



## SUPERATI 100 PAESI PER IVM CHEMICALS

Una rete commerciale che abbraccia i cinque continenti e sei filiali di cui una negli Stati Uniti d'America. Superato il traguardo dei 100 Paesi di presenza per **IVM Chemicals**, top player italiano nella produzione di vernici per legno altamente performanti che, con i suoi marchi Milesi, ILVA, Cromalacke e Intercoating, è oggi uno fra i primi gruppi mondiali attivi nel comparto "Pitture e Vernici". Gli ultimi cinque Paesi entrati nella rete commerciale del Gruppo sono: India, Messico, Corea, Qatar ed Emirati Arabi.

Con un fatturato annuo di 330 milioni di euro e un polo produttivo di 15 ettari in provincia di Pavia (Parona), la multinazionale tascabile Made in Italy nata nel 2007 dalla fusione di Milesi, ILVA, Cromalacke ed Intercoating, al tomante dei dieci anni di attività conta filiali in Spagna, Francia, Germania, Polonia, Grecia e Stati Uniti e commercia in tutto il mondo, con picchi, oltre ai Paesi dove vanta una presenza diretta, nell'ordine in Ungheria, Russia, Romania, Repubbliche Baltiche, Libano, Israele.

La vocazione internazionale del Gruppo, guidato da Federica Teso, si estende in tutta l'Africa settentrionale, nei Paesi del Golfo (Emirati Arabi, Qatar e Arabia Saudita), in Asia con rivenditori in India, Singapore, Indonesia, Corea ma anche in Pakistan per fare solo qualche esempio, in Australia e in molti Paesi del sud America tra cui Brasile, Cuba, Repubblica Dominicana, Guatemala, e Nicaragua.

Con oltre 200 ricercatori interni e un investimento in ricerca pari all'8% del fatturato concentrato soprattutto sugli aspetti di sostenibilità del prodotto, il Gruppo guarda avanti e prevede investimenti per 50 milioni di euro nei prossimi anni.

"La spinta a investire molto all'estero, che fa parte da sempre del nostro Gruppo, non ci ha mai indotto a trasferire il cuore pulsante dell'attività in Paesi diversi dall'Italia, dove vogliamo rimanere e dove tutt'ora abbiamo il nostro principale polo produttivo" - ha commentato **Federica Teso**, vice presidente del Gruppo - "Il superamento dei 100 Paesi nel 2016 è un grande traguardo che spinge a guardare oltre, rafforzando la nostra presenza con le caratteristiche che da sempre ci distinguono, prima di tutto l'attenzione alla sostenibilità e alla sicurezza".